



COSE DELL'ALTRO MONDO

Foto Ansa



PIAZZA TAHRIR Il simbolo della protesta egiziana riempita da un milione di cittadini lo scorso 18 febbraio durante la protesta contro Mubarak

Ogni rivoluzione deve essere valutata all'interno del proprio contesto, ognuna ha un proprio impatto specifico. Le rivoluzioni si diffondono da un luogo a un altro. Interagiscono in maniera limitata. Il dramma di ogni rivoluzione si rivela separatamente. Ognuna ha i suoi eroi, le sue crisi. Per questo motivo, ognuna ha bisogno di essere narrata per conto proprio».

Potrebbe essere il primo paragrafo di una futura storia delle rivoluzioni arabe del 2011, invece è parte dell'introduzione di un libro sulle rivoluzioni europee nel 1848. Nelle ultime settimane un folto numero di persone, me compresa, ha paragonato le folle di Tunisi, Bengasi, Tripoli e il Cairo alle folle di Praga e Berlino di due decenni fa. Ma c'è una differenza fondamentale. Le rivolte urbane che hanno portato alla fine del comunismo hanno seguito dinamiche simili perché scatenate da un singolo evento politico: l'improv-

Non parlate di Muro: il vento dell'Africa è come un nuovo '48

Anne Applebaum
SLATE.COM



Il paragone con il 1989 è fuorviante: le rivolte arabe ricordano quanto accadde nel XIX secolo in Europa

visa ritirata sovietica dal supporto del tiranno locale. Le rivoluzioni arabe, invece, sono prodotte di molteplici cambiamenti economici, tecnologici e demografici, e questi hanno preso forme e significati diversi in ogni nazione. In questo senso ricordano il 1848 molto più del 1989.

Per quanto siano stati ispirati generalmente da idee di liberalismo nazionale e democrazia, i dimostranti del 1848, in maggior parte

provenienti dalla classe media, avevano obiettivi molto diversi da paese a paese, così come i loro contemporanei arabi. In Ungheria, chiedevano indipendenza dall'Austria degli Asburgo. In quella che oggi è la Germania, puntavano ad unire le popolazioni di lingua tedesca in uno stato singolo. In Francia, volevano far cadere la monarchia (di nuovo).

→ **SEGUE A PAGINA II**